

# «Pnrr solo per lo stadio No ad altri progetti» Chiesti più vaporetti il Comune: non servono Zuin: quei fondi possono ancora arrivare

## Bilancio

**VENEZIA** I 93 milioni del Pnrr per il Bosco dello Sport sono quasi certamente persi, ma il Comune non presenterà altri progetti per intercettare una coda dei finanziamenti. L'assessore al Bilancio Michele Zuin (Forza Italia) ha spiegato alle commissioni riunite per la variazione di bilancio la logica che porta l'amministrazione a tenere saldo il principio sul Bosco dello Sport. «Siamo ancora in tempo per presentare progetti per il Pnrr?», chiede la segretaria comunale Pd Monica Sambo. «Come amministrazione,

possiamo mai chiedere che il 93 milioni negati vengano dati dallo Stato per il Bosco e contemporaneamente chiederli per un altro progetto? No. Noi non abbiamo cambiato idea e non diamo i fondi per persi», risponde Zuin.

In pancia, la giunta ha un ricorso al Tar contro lo Stato che, al tempo del governo Draghi e con la struttura del ministero dell'Interno di Luciana Lamorgese, aveva creato una speciale deroga per i progetti Pnrr che coinvolgevano strutture sportive. Si attivò la deroga per autorizzare il progetto ma la Commissione Europea di Ursula Von Der Leyen e Paolo Gentiloni ha deciso altrimenti. La speranza è l'ultima a morire e il Comune conta che il governo Meloni rime-

di ai decreti che hanno creato l'illusione e fatto spendere un sacco di soldi ed energie nella progettazione e nella gestione. Firenze ha già presentato ricordo al Tar e ha un accordo con Venezia, che però aspetta luglio per procedere. «Ma ha pochissime o nulle possibilità di essere accolto – avverte Marco Gasparinetti, Terra e Acqua – La Commissione Europea aveva avvisato della bocciatura e, per evitarla, lo Stato ha ritirato il progetto. Si sapeva che l'ultima parola spettava all'Europa: dal punto di vista giuridico, non ha possibilità. A meno che non sia uno strumento di pressione».

La variazione di bilancio alla voce parte corrente segna, tra le alte cose, ulteriori entrate per 1,75 milioni di euro dal Casinò, e molte ulteriori spe-

se per cultura e lavori pubblici; ma anche 83 mila euro per il controllo del verde, 80 mila per verifica delle alberature in terraferma, 25 mila per la preservazione dei volatili al parco Albanese, 85 mila per la derattizzazione. Espunti i 6,7 milioni del contributo di accesso che slitta all'anno prossimo, i 2,7 milioni di contributo alla Tari verranno attinti dall'avanzo della tassa di soggiorno. Zuin, rispondendo a Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme), ha poi evidenziato che non c'è bisogno di aumentare i mezzi del trasporto pubblico locale, sottolineando che i ricavi di Actv sono calati dell'11 per cento, segno che anche i turisti usano meno i vaporetti. (mo. zi.)

### La vicenda

- Il Bosco dello sport è stato escluso dai fondi Pnrr dalla Commissione europea

- Il Comune ha congelato tutte le gare per i lavori e deciso di ricorrere contro Roma

- Non si proporranno altri progetti



### Il rendering

Come dovrebbe essere lo stadio di Tessera, tutto il Bosco costerà oltre 300 milioni